



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
UFFICIO XI - REGISTRO DELLE IMPRESE EX DGVNT
Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma
Tel. 0647055307 Fax 06483691

17.04.2009
Prot. n° 36304

Al sig. .
e-mail :

Oggetto: Richiesta parere su Decreto Ministeriale n.37 del 22 gennaio 2008.

Si fa riferimento alla e-mail datata 6 aprile 2009 con la quale la S.V. ha richiesto a questo Ministero apposito parere in materia di impiantistica, di cui al D.M. 37/2008.

In particolare è stato segnalato il caso di un impresa abilitata allo svolgimento di attività impiantistica ai sensi della legge 46/90, ad eccezion fatta del settore di cui alla lettera g), comma 1, art.1, a cui è stata rifiutata, ai sensi del d.m. 37/2008, per la lettera g), comma 2, art.1 del d.m. medesimo, l'iscrizione dalla Camera di commercio di Pesaro (non avendo la stessa ritenuto idonei i requisiti tecnico professionali).

Tale impresa, pur non essendo abilitata ai sensi dell'ex L.46, già da tempo lavorava nel settore degli impianti di protezione antincendio.

Premesso ciò, la S.V. chiede con il quesito in esame se è possibile che l'impresa ottenga l'abilitazione per lo svolgimento della predetta attività ai sensi del d.m. 37/2008, previa dimostrazione dell'attività svolta negli anni precedenti (ad esempio producendo i certificati di esecuzione lavori).

Al riguardo si ritiene che sul caso in questione, il comportamento tenuto dalla Camera di commercio di Pesaro sia stato corretto, poiché l'impresa per ottenere l'iscrizione deve nominare un responsabile tecnico che sia in possesso dei requisiti tecnico professionali.

Si sottolinea peraltro che l'impresa in esame ha operato in assenza dei requisiti previsti dalla L.46/90 (un fatto che sicuramente sarà oggetto di conseguenti valutazioni e determinazioni da parte della Camera di commercio) e conseguentemente, l'attività svolta non può in nessun caso costituire titolo utile affinché l'impresa possa essere abilitata allo svolgimento dell'attività in parola.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Marco Maceroni